

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-3758 del 11/08/2020
Oggetto	Piano di Gestione delle acque di prima pioggia e dilavamento delle aree scoperte impermeabili ai sensi del D.Lgs. 152/06 DGR 286/05 DGR 1860/2006 e della L.R. 3/99 e s.m.i., rilasciato alla CAMPRINCOLI F.LLI SOCIETA' AGRICOLA S.S. avente sede legale in Comune di Predappio (FC) Via San Pietro n. 100/C ed insediamento in Comune di Meldola (FC), Località San Colombano Strada dei Prati.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-3871 del 11/08/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA

Questo giorno undici AGOSTO 2020 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA, determina quanto segue.

Oggetto: Piano di Gestione delle acque di prima pioggia e dilavamento delle aree scoperte impermeabili ai sensi del D.Lgs. 152/06 DGR 286/05 DGR 1860/2006 e della L.R. 3/99 e s.m.i., rilasciato alla CAMPRINCOLI F.LLI SOCIETA' AGRICOLA S.S. avente sede legale in Comune di Predappio (FC) Via San Pietro n. 100/C ed insediamento in Comune di Meldola (FC), Località San Colombano Strada dei Prati.

LA DIRIGENTE

Viste le norme:

- D.Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" – Parte Terza e s.m.i.;
- L.R. 3 del 21 aprile 1999 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e integrazioni, la quale assegna alle Province la competenza al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi delle acque reflue industriali e delle acque assimilate alle domestiche;
- L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- Delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 "Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015";
- Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015";
- Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";
- Deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2005 n. 286 recante "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39 D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152)";
- Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2006 n. 1860 recante "Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della DGR n. 286 del 14/02/2005";

Vista la richiesta di accoglimento del piano di gestione delle acque di prima pioggia presentata in data 12/06/2020 ad Arpae – SAC – Unità AUA e Autorizzazioni Settoriali FC, acquisita al Prot. Arpae n. PG/2020/84971, dalla SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CAMPRINCOLI S.S. avente sede legale in Comune di Predappio (FC), Via San Pietro n. 100/C ed insediamento in Comune di Meldola (FC), Località San Colombano Strada dei Prati;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e smi trasmessa con nota del 16/06/2020 Prot. Arpae n. PG/2020/86409 con contestuale richiesta di integrazioni;

Vista la documentazione integrativa trasmessa dalla Ditta in data 26/06/2020, acquisita al Prot. Arpae n. PG/2020/92338;

Atteso che la documentazione presentata è costituita in particolare da:

- relazione tecnica;
- planimetria dell'insediamento;

Esaminata la documentazione agli atti dalla quale risulta che:

- Nell'insediamento si svolge attività di allevamento avicolo;

- Le superfici scolanti impermeabilizzate, per un estensione totale pari a 1.376,68 mq, interessate al piano di gestione sono rappresentate nell'elaborato grafico a corredo dell'istanza;
- Nelle superfici sopraindicate si svolge attività di movimentazione delle macchine agricole e dei mezzi che spostano i materiali nell'allevamento, transito del personale per le ordinarie attività giornaliere e transito mezzi per inizio e fine ciclo;
- Giornalmente gli operatori controllano la pulizia delle superfici e in caso di necessità, procedono a pulizia delle stesse mediante spazzamento manuale. Durante le operazioni inerenti le attività di allevamento i piazzali possono essere sporcati da residui di terra e paglia che viene perduta dai pneumatici dei mezzi; in questa situazione gli operatori effettuano pulizie più accurate e con maggior frequenza.
- Non sono presenti depositi di materiali o rifiuti all'esterno potenzialmente inquinanti che possono essere dilavati; eventuali rifiuti pericolosi sono tenuti in contenitori dedicati al coperto.

Dato atto in particolare che il Piano di Gestione presentato individua interventi, dispositivi e modalità tali da impedire, nel corso dello svolgimento delle normali attività, contaminazione delle relative superfici scolanti tali da provocare l'inquinamento delle acque di prima pioggia;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 23 Luglio 2018, n. 1181 "Approvazione assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna (ARPAE)", ai sensi della L.R. n.13/2015;

Vista Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 114 del 19/11/2019, con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabilità del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento acquisita in atti, resa dal Responsabile di Procedimento Dott. Ing. Federica Milandri, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visto l'esito dell'istruttoria e su proposta del Responsabile del Procedimento;

DETERMINA

di accogliere, ai sensi della D.G.R. 286/05 e della DGR 1860/06 punto I_A.2_3.c), il Piano di Gestione delle acque di prima pioggia e dilavamento delle aree scoperte, presentato in data 12/06/2020, ad Arpae – SAC, acquisito al Prot. Arpae n. PG/2020/84971 dalla CAMPRINCOLI F.LLI SOCIETA' AGRICOLA S.S. per l'insediamento ubicato in Comune di Meldola (FC), Strada dei Prati località San Colombano, **con le seguenti prescrizioni**:

1. il Piano di Gestione delle aree scoperte impermeabili e relativa planimetria presentato dovrà essere conservato unitamente al presente atto;
2. la ditta dovrà attenersi scrupolosamente alle modalità gestionali individuate nel Piano di Gestione delle aree scoperte impermeabili di cui al punto 1 al fine di evitare la contaminazione delle acque meteoriche che dilavano le superfici impermeabili individuate nel piano stesso;
3. le aree esterne non potranno essere utilizzate per lo stoccaggio, anche temporaneo, di materiali che possano contaminare le acque meteoriche;
4. i piazzali dovranno essere sottoposti a verifiche periodiche dello stato di pulizia;
5. dovranno essere evitati fenomeni di ristagni o impaludamenti delle zone limitrofe alle aree oggetto del Piano di Gestione.

Il presente atto viene rilasciato al titolare del Piano di Gestione; eventuali modifiche al Piano di Gestione di che trattasi dovranno essere valutate da Arpa Servizio Autorizzazioni e Concessioni Unità AUA e Autorizzazioni Settoriali FC, previa istanza di modifica, al fine di verificare il permanere delle condizioni necessarie per l'esclusione dei piazzali dalle disposizioni della D.G.R. 286/05.

Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpa ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale;

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Contro il presente atto può essere presentato ricorso alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di notifica del presente atto.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dr. Mariagrazia Cacciaguerra

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.